



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**



Ministero
dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca

Sede legale via Garibaldi, 77; sede amministrativa piazza della Libertà, 25 – 62100 – Macerata tel. 0733405111
C.F. 80006160438 amministrazione@abamc.it PEC abamc@pec.it

BANDO PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE INTERNA FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DALL'A.A 2026 - 27 DI N. 1 UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/GESTIONALE - AREA TERZA, CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, SETTORE AFAM - RISERVATA AI DIPENDENTI CON CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE - AREA II, IN SERVIZIO PRESSO L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA.

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 35 e 52;

visto lo Statuto vigente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata;

visti i vigenti C.C.N.L. del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018, del 6/12/2022, del 18/01/2024, del 23.12.2025 e del 01.07.2026;

Visto l'art. 165, commi 5 e 6, del CCNL 2024 così come modificato dall'art. 10 comma 3 del CCNL IR del 23.12.2025 concernente le Istituzioni AFAM nonché il relativo verbale di confronto in materia di criteri del 26 gennaio 2024 per l'effettuazione di progressione verticale in ottemperanza dell'articolo appena citato del CCNL del 18.01.2024;

Visto il DPR n. 82 del 16 giugno 2023 recante le modifiche al DPR n. 487 del 9 maggio 1994;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" e in particolare l'art. 14, comma 5;

Visto il decreto MUR n. 431 del 03.04.2026 registrato dalla Corte dei conti il 23.04.2026 relativo alla rideterminazione della dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti di Macerata;

Viste le note MUR prot. 4487 del 03.04.2025, prot. 6748 del 26.05.2025, prot. 7325 del 10.06.2025 e prot. 9433 del 28.07.2025;

Preso atto della delibera n. 92 del C.d.A. nella seduta del 20 luglio 2026 sulla Programmazione triennale dell'organico 2026/29 con la quale è stato approvato il reclutamento di 2 figure professionali di Funzionari amministrativo-gestionali area terza a copertura dei posti vacanti previsti nella dotazione organica: n.1 posto da destinare ad un accesso esterno e n.1 posto da destinare alla progressione verticale interna nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52 del Dlgs 165/2001;

Visto il budget assunzionale per l'a.a. 2026/2027 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7019 del 13 luglio 2026;

Viste le note MUR prot. 6324 del 30.06.2026 e prot. 7948 del 31.07.2026 con cui il MUR predispone il "Reclutamento personale Tecnico – amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo";

Rilevata la necessità di avviare, contestualmente alla procedura per il reclutamento di n. 1 unità di Funzionario (amministrativo-gestionale) area terza, con mansioni attinenti all'area economico - contabile, ad accesso esterno, la procedura

comparativa per titoli per la progressione verticale interna finalizzata al reclutamento di n. 1 unità di personale Funzionario amministrativo- gestionale a tempo pieno e indeterminato area III[^] - CCNL comparto AFAM vigente;

Considerata la disponibilità del budget assunzionale per la presente procedura di progressione verticale per l'a.a. 2026 – 27 inserito in piattaforma AFAM CINECA in data 22.07.2026;

DISPONE

Art. 1 – Oggetto

1. E' indetta una procedura comparativa per soli titoli e colloquio per la progressione verticale interna fra Aree, riservata al Personale amministrativo di ruolo nell'Area Seconda - Assistenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, per la copertura, dall'a.a. 2026 – 27, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Area Terza Funzionario amministrativo-gestionale CCNL “Istruzione e Ricerca”, settore AFAM. Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente bando. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

2. Il presente bando è pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione “bandi di concorso” dell’ “Amministrazione trasparente” dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/>, nel Portale Unico del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> di cui all'articolo 35 ter del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e nel sito istituzionale <https://www.abamc.it>.

Art. 2 – Requisiti obbligatori di ammissione

1. Posso partecipare alla procedura i dipendenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza fissata dal presente bando:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;

b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite di età previsto dalla normativa vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) essere in servizio con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata con il profilo professionale di Assistente - area seconda;

d) essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Laurea triennale unitamente ad almeno 5 anni di esperienza nell'area II - Assistenti presso Istituzioni AFAM;

Oppure

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente ad almeno 10 anni di esperienza nell'area II

- Assistenti presso Istituzioni AFAM.

e) idoneità fisica all'impiego;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stato destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della

vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. I candidati che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

l) non avere subito, negli ultimi due anni, procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero scritto (censura), tra quelle previste dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. di comparto 2019-2021.

2. I predetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa di cui al presente bando. I candidati sono ammessi con riserva. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura, che può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore.

Art. 3 – Cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura

1. Non possono presentare domanda:

a) coloro che alla data del presente bando non posseggono i requisiti di cui all'art. 2;

b) i dipendenti che alla data del presente bando risultino sospesi cautelamente, in via obbligatoria o facoltativa, dal servizio;

c) i dipendenti che sono stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

2. Costituiscono comunque causa immediata di esclusione dalla selezione, oltre a quanto sopra indicato:

a) presentazione della domanda di partecipazione con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero domanda mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contenga dichiarazioni o certificazioni false e mendaci;

b) l'invio del modulo di candidatura con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando;

c) l'avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico

d) ogni altro elemento in grado di incidere sulla certezza dei titoli, sull'identità del candidato o in grado di alterare la par condicio in modo sostanziale;

e) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. Le domande di ammissione alla procedura dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero con la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sul portale stesso. All'atto della registrazione al portale "inPA"

l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, in relazione alle mansioni svolte negli anni di servizio.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione sul sito InPA a pena di inammissibilità.

3. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

4. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5. La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia di Belle Arti di Macerata non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli istanti candidati.

6. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;

b) luogo e data di nascita;

c) luogo di residenza;

d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia di Belle Arti di Macerata mediante PEC abamc@pec.it. L'Accademia di Belle Arti di Macerata non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;

h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

j) l'idoneità fisica all'impiego;

k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 2 comma 1, lettera d), indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento o l'anno scolastico/accademico. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;

l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 6 del presente avviso. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni - che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

7. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio (pari alla prova d'esame). A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

8. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Accademia di Belle Arti di Macerata potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

9. A norma dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con le conseguenze di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di dichiarazioni false e mendaci.

10. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ha valenza di piena conoscenza e accettazione delle disposizioni e delle condizioni indicate nel presente bando.

11. L'Accademia di Belle Arti di Macerata non è in alcun caso responsabile dei disguidi nelle comunicazioni causate da caso fortuito, forza maggiore o inesatta trascrizione dei dati forniti. È onere dei candidati comunicare qualsiasi cambiamento degli stessi dati.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

1. La Commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con successivo decreto del Direttore dell'Accademia, la quale sarà costituita da tre componenti esterni all'ABAMC di cui uno con funzioni di Presidente.

Il Presidente ed i componenti della commissione saranno individuati tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, ex art. 14, comma 5, DPR 83/24.

2. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., i componenti dell'organo di indirizzo politico dell'Istituzione, coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

3. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

4. Il Direttore, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.

5. Il decreto di costituzione della Commissione è pubblicato come previsto all'art. 1 comma 2 del presente bando.

6. La valutazione per la procedura comparativa svolta dalla Commissione consiste nell'assegnazione di n. 100 punti, attribuiti secondo quanto definito nel successivo art. 6.

7. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

Art. 6 – Attribuzione punteggi

1. La procedura si svolgerà nel rispetto dei criteri e modalità previsti dall'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021, come di seguito previsti e come indicato nel verbale di confronto in materia di criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 165 comma 5 e 6 delle istituzioni AFAM del CCNL del 18 gennaio 2024, con specifica dei criteri per l'effettuazione delle procedure di progressione verticale, di cui all'art. 165 del CCNL istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024 e successivo art. 10 del CCNL del 23.12.2025;

2. Per la valutazione la Commissione disporrà complessivamente di un punteggio massimo pari a 100 punti:

- esperienza maturata (massimo punti 28/100)
- titoli di studi ulteriori (massimo punti 25/100)
- competenze professionali e prova orale (massimo punti 47/100)

3. La Commissione assegnerà i punti ai titoli nell'ambito delle sotto indicate categorie, nel limite dei seguenti punteggi massimi indicati:

3.1. Esperienza maturata (anzianità di servizio nel profilo di appartenenza, tenuto conto anche di eventuali ricostruzioni di carriera) ulteriore rispetto al periodo che costituisce requisito per l'ammissione alla selezione: massimo 28 punti.

- Servizio prestato nel profilo di Assistente o profilo superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato, a tempo pieno o part-time) presso Istituzioni AFAM, purché contratti stipulati a seguito di procedura selettiva pubblica: 2 punti per ogni anno di servizio o frazione pari o superiore a sei mesi; 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg di servizio.

3.2. Titoli di studio ulteriori, conferiti da Università statali e/o da Università non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale e/o da Istituzioni statali AFAM e/o legalmente riconosciute ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale

- massimo 25 punti con la seguente modalità:

- Laurea specialistica o laurea magistrale/vecchio ordinamento, punti 3;

- Master di I Livello, punti 2;

- Master di II Livello, punti 3;

- Dottorato di ricerca, punti 4.

3.3. Competenze professionali: massimo 47 punti su 100, così attribuibili:

-le competenze certificate (es. competenze informatiche e linguistiche) – minimo 3 e massimo 5 punti;

-le competenze ottenute in seguito a percorsi formativi – minimo 3 e massimo 5 punti;

-le abilitazioni professionali – minimo 3 e massimo 5 punti;

-le competenze acquisite mediante svolgimento di incarichi coerenti con il profilo di funzionario – minimo 8 e massimo 12 punti.

3.4. La prova orale attribuisce un punteggio massimo, predefinito nei criteri di valutazione, non inferiore a 20 punti e non superiore a 30 punti ed è finalizzata all'accertamento delle esperienze e delle competenze in rapporto al profilo professionale (compiti e funzioni) da assumere (Funzionario amministrativo-gestionale).

Art. 7 – Graduatoria

1. Ultimata la procedura comparativa per titoli e colloquio la Commissione esaminatrice, ai sensi e secondo le modalità previste dalla relativa disciplina normativa, formulerà la graduatoria di merito, disponendo in ordine decrescente il punteggio complessivo di ciascun candidato in base ai criteri di valutazione sopra indicati.

2. È dichiarato vincitore il/la candidato/a che avrà ottenuto il punteggio finale più alto.

3. In caso di parità di punteggio prevale il/la candidato/a più anziano/a in ruolo, in caso di ulteriore parità il/la più giovane di età.

4. A conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice, il Direttore provvederà all'approvazione della graduatoria provvisoria e la stessa sarà pubblicata così come indicato nell'art. 1, comma 2, del presente bando. Dalla pubblicazione sul sito del provvedimento di approvazione decorrerà il termine di 5 giorni per eventuali reclami.

5. Decorso 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, il Direttore provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva, previo esame degli eventuali reclami effettuato dalla Commissione, pubblicata così come indicato al comma 4 precedente.

.

6. Dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva decorrerà il termine per l'eventuale impugnativa.

7. La graduatoria è finalizzata alla sola copertura del posto oggetto della presente procedura e non potrà essere utilizzata per ulteriori passaggi di categoria.

8. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva assunzione in servizio.

Art. 8 – Decorrenza del contratto.

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per l'a.a. 2006 - 27.

2. La presa di servizio del vincitore avverrà a seguito di adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 83/2024; qualora il vincitore rinunci alla nomina o non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

3. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

4. La sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Art. 9 – Informativa sulla privacy

1. L'Accademia di Belle Arti di Macerata è titolare dei dati personali.

2. I dati personali sono trattati nel rispetto del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Art. 10 – Consenso al trattamento dei dati

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione la/il candidata/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy, contenuta nel presente bando e di autorizzare il trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili.

Art. 11 – Accesso alla documentazione della procedura

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ma l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concernenti la presente procedura comparativa interna è comunque differito al termine della procedura stessa, ossia al momento successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva nei siti web di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando. Fino a quando la procedura comparativa non sia conclusa l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione la/il candidata/o dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale della/del candidata/o.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente alla presente procedura comparativa che non sia di competenza della Commissione esaminatrice.

Art. 13 – Norme finali

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Ne viene data, altresì, ulteriore pubblicità nonché comunicazione, al Ministero dell'Università e della Ricerca mediante pubblicazione sul sito AFAM Cineca alla sezione Bandi nonché sul portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione <https://www.inpa.gov.it/bandi-avvisi>. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di selezione, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti al momento dell'indizione della procedura.

IL DIRETTORE
Prof. Piergiorgio Capparucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa